

Siracusa. Il rogo che ha distrutto il Cumanà: cosa è davvero accaduto? Sequestrato il locale per nuovi rilievi

Fotogramma per fotogramma. Le immagini delle telecamera di sorveglianza presenti nella zona di viale Teracati vengono analizzate scrupolosamente dagli investigatori. Da ieri mattina si cercano elementi o dettagli per far luce su quanto realmente accaduto al Cumanà, il locale andato distrutto da un incendio.

C'è una testimonianza al vaglio ed è quella fornita dall'uomo rimasto ferito e ricoverato al Cannizzato di Catania con ustioni sul 12% del corpo. Ha parlato di un misterioso soggetto entrato e velocemente uscito dal locale, dopo aver lasciato qualcosa all'interno. Poi una deflagrazione e le fiamme. Erano da poco passate le 21 di martedì sera scorso. L'orario, il modus operandi ed altre circostanze tuttora al vaglio della Mobile di Siracusa non convincerebbero del tutto. E proprio per comprendere con esattezza cosa è successo il locale e ciò che resta degli arredi interni sono stati posti sotto sequestro. Una misura che permetterà agli investigatori di condurre ulteriori rilievi ed analisi alla ricerca di riscontri che possano avvalorare una pista od un'altra.